

Incontro con Carlo Monti, presidente della Società Dante Alighieri di Locarno, che ha appena presentato il programma 2023/2024

Un vasto panorama di eventi dedicati a chi ha sete di sapere

È ricco il programma 2023/2024 della Società Dante Alighieri di Locarno. Ne abbiamo parlato con Carlo Monti, presidente dal maggio scorso, con il quale ci siamo anche intrattenuti sulle varie attività del sodalizio.

«Vorrei dapprima dire – e sordisce Monti – che per me è un onore e un privilegio presiedere una Società che dal 1991, quando è nata, è divenuta una tra le maggiori Dante svizzere, grazie al lavoro dei miei predecessori, Pandiscia e il nostro presidente onorario Bruno Zazio. Un comitato, il nostro, che appartiene a una grande famiglia di quasi 500 comitati, nati a seguito di quello fondato da un gruppo di intellettuali guidati da Giosuè Carducci nel 1889, divenuto un'istituzione culturale secolare e prestigiosa».

Che cosa vi proponete di fare?

«Lo scopo societario – continua Monti – è tutelare e diffondere la lingua e la cultura italiane nel mondo. Missione che per noi assume una valenza particolare, essendo parte integrante della nostra identità di minoranza linguistica della Svizzera. Concretamente noi offriamo una serie di incontri a carattere culturale, non limitati al settore della lingua e della letteratura, cercando di soddisfare i molti interessi dei nostri soci: storia dell'arte, storia, filosofia, musica, scienza...».

Un programma che non arrischia di essere elitario?

«I nostri incontri non si rivolgono tanto agli specialisti, quanto a tutti coloro che nutrono delle curiosità, degli interessi. Le conferenze sono divulgative, seppur di alto livello e aperte a tutti: giovani e anziani, laureati e no. L'unico requisito è una certa sete di sapere. Né mancano i momenti conviviali in cui ritrovare gli amici e fare nuove conoscenze».

Quali sono le proposte del 2023-24?

«Aprono e chiudono la stagione – ci spiega Monti – due spettacoli teatrali che si rifanno al romanzo "Il fondo del sacco", di Plinio Martini, nel centenario della nascita: l'omonima lettura scenica del Teatro Sociale di Bellinzona, andata in scena il 9 settembre, e "La Valle sulle spalle" il 14 giugno, con Francesco Mariotta e Patrizia Caviezel, un progetto della Fondazione Valle Bavona.



Anche la Casorella di Locarno ospita un busto del grande Dante Alighieri.

«Non mancheranno proposte con al centro Dante: "Tiziano pictor poeticus. Dante come modello esplicativo per una pittura diafana" della storica dell'arte Claudia Bertling Biaggini (25 gennaio); "Visioni dall'alto e dal basso nella 'Divina Commedia'" di Carlo Ossola, critico letterario conosciuto internazionalmente (15 febbraio); "'L'altissimo subbietto'. Dante nelle Canzoni di Leopardi" di Giacomo Jori, professore all'USI (18 aprile). A parlare di Giovanni Serodine e Pier Francesco Mola: due "ticinesi" nella Roma barocca sarà Laura Damiani, presidente dell'Asa-Si (26 ottobre), mentre Bruno Beffa terrà una conferenza su Giovanni Testori, nel centenario della nascita (30 novembre). Lorenzo Sganzi ci anticiperà in veste di scrittore i contenuti del suo nuovo libro "L'eco del sì. Luoghi e storie dell'italiano in Svizzera" (23 maggio). Abbiamo inoltre voluto dedicare una serata al delicato tema della salute mentale dei giovani, invi-

tando lo psichiatra Graziano Martignoni (21 marzo). Non mancherà la musica con il "reading" musicale "Swinging Stravinsky" (22 dicembre 2023), basato sull'omonimo libro di Biagio Bagini e il concerto pianistico di Raffaele D'Angelo (26 marzo), che tratterà in breve l'evoluzione del pianismo italiano da Scarlatti a Busoni, l'unico evento presso la sala della Sopracenerina, mentre tutti gli altri si terranno nella sala Congressi che il Comune di Muralto ha voluto offrirci a sostegno della nostra attività».

Aspettative e progetti?

«Speriamo di suscitare l'interesse dei soci e non solo: gli incontri sono aperti a tutti gratuitamente. Rivolgo pertanto un caloroso invito a partecipare. Il programma sarà presto consultabile sul nuovo sito web www.ladantelocarno.ch, tramite il quale è possibile iscriversi alla nostra Società».